



BENVENUTI A

Brescia

**UNA PROVINCIA RICCA DI
CULTURA, NATURA E AVVENTURA**

REALIZZATO PER

visit brescia

UNA PROVINCIA *tanti mondi*

Il patrimonio artistico e la vibrante scena contemporanea che prende vita nel centro storico della città di Brescia, l'ottima cucina preparata con prodotti del territorio e l'arte custodita nei palazzi della pianura, la cultura enogastronomica delle terre dei vini, le spiagge e le opportunità di praticare attività adrenaliniche sulle acque dei laghi, o tra le montagne innevate, la natura incontaminata e le antiche tradizioni delle valli:

la grande ricchezza racchiusa tra i confini della provincia di Brescia acccontenta ogni tipo di viaggiatore.

Che siate alla ricerca della storia e della tradizione custodita nei tanti musei, o dell'innovazione di una città che coniuga alla perfezione passato e futuro; che cerchiate un intimo contatto con la natura o semplicemente qualche giorno di relax e buona cucina, questa guida vi aiuterà a conoscere le innumerevoli opportunità che il territorio bresciano ha da offrire.



Valle Camonica
Scrigno di storia, arte, tradizioni, relax

Lago d'Idro
Un paradiso naturale tutto per voi

Valle Sabbia
Tradizioni antiche e immersione nella natura

Valvestino
Boschi, prati e paesini microscopici

Lago di Garda
Natura, sport adrenalinici cultura, relax: i territori che si affacciano sul lago acccontentano tutti

Lago d'Iseo
Per romantici e amanti dell'outdoor

Monte Isola
Panorami mozzafiato sull'isola lacustre più grande d'Europa

Franciacorta
Degustazioni, vigneti e castelli

Brescia
Passato da scoprire e vibrante scena contemporanea

Pianura bresciana
Capolavori inaspettati e ottima cucina

Valle Trompia
Archeologia industriale, arte e sport all'aria aperta

BRESCIA MUSEI, MUSICA, MILLE MIGLIA



UNA CITTÀ BELLA IN MODO PROFONDO E INASPETTATO, SCRIGNO DI IMPORTANTI OPERE D'ARTE E ALLO STESSO TEMPO VIBRANTE E VITALE.

Piazza Paolo VI, con l'antichissimo Duomo Vecchio che affianca il Duomo Nuovo, è l'emblema del dialogo tra antico e moderno che caratterizza questa città. A Brescia archeologia, arte e storia sono l'ossatura portante della cultura cittadina, mentre la vivace scena contemporanea costituisce il cuore pulsante, la linfa vitale. Le silenziose strade acciottolate del centro custodiscono ben due monumentali siti UNESCO: **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana** – con il Santuario repubblicano, un unicum nell'arte dell'antica Roma, e la

statua della Vittoria Alata, uno dei rarissimi grandi bronzi antichi giunti intatti fino ai nostri giorni, esposta nell'allestimento curato da Juan Navarro Baldeweg – e il **Complesso Monastico di San Salvatore - Santa Giulia**, uno scrigno di reperti che attraversano secoli e stili, tra chiese, chiostri, scavi archeologici e capolavori di oreficeria. Antico e contemporaneo, valorizzazione della cultura cittadina e apertura verso le grandi figure dell'arte convivono in armonia nella **Pinacoteca Tosio Martinengo**, dove in un elegante e coloratissimo allestimento gli esponenti della pittura bresciana del Rinascimento, Vincenzo Foppa, Giovanni Gerolamo Savoldo, Romanino e Moretto, dialogano con Raffaello, Lotto, Ceruti, Hayez e Canova. La storia antica è

custodita e valorizzata anche al **Castello**, luogo del cuore FAI, da esplorare liberamente in tutte le sue strutture: dal Mastio, con il Museo delle Armi antiche Luigi Marzoli, alle mura, da cui si gode il panorama sulla città, sulla natura che la circonda e sul vigneto urbano attivo più antico d'Europa. Lo charme di una città non è dato solo dai monumenti che punteggiano le sue strade, ma anche dal patrimonio immateriale che alimenta le sue radici, che a Brescia è soprattutto musicale: grazie ai festival, la musica classica, jazz, elettronica, swing, pop, rock e contemporanea esce dagli spazi convenzionalmente a essa dedicati e inonda le strade; il settecentesco **Teatro Grande**, uno dei Teatri di Tradizione italiani, che vanta un meraviglioso ridotto decorato con marmi, stucchi e affreschi, propone una stagione che spazia dall'opera alla danza, dalla classica alla contemporanea, fino alle iniziative per bambini e ragazzi, e organizza l'annuale Festa dell'Opera, con decine di concerti gratuiti e centinaia di artisti in una felice invasione di ogni angolo della città.

In città non c'è solo musica: in occasione della **1000 Miglia** Brescia si veste a festa e saluta le elegantissime automobili storiche che affrontano il percorso Brescia-Roma-Brescia (e che potete ammirare al **Museo Mille Miglia**). E, oltre agli appuntamenti annuali, in città si respira un'aria di costante cambiamento, curiosità, innovazione. Da tenere sempre d'occhio i programmi delle nuovissime realtà incubatrici



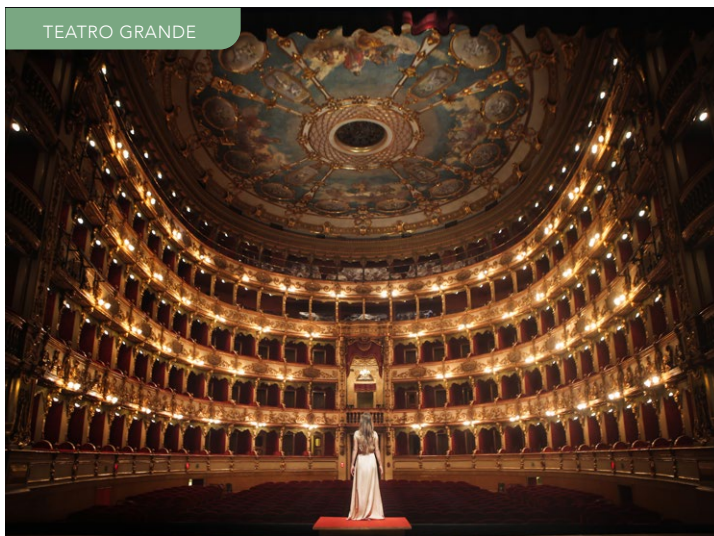
VITTORIA ALATA

di idee che propongono laboratori creativi, spettacoli, mostre, workshop, spesso in palazzi storici. Per gli appassionati, il centro ospita negozi e botteghe di qualità che si dedicano a una produzione 100% artigianale, soprattutto di scarpe, sartorie contemporanee e gioielli. L'innovazione qui entra anche in cucina, incontra i prodotti del territorio e dà vita a interessanti combinazioni di sapori. Brescia è un universo tutto da scoprire, e incredibilmente raccolto in un centro che ha le giuste dimensioni per essere scoperto a piedi, passo dopo passo.

BRIXIA - TEMPIO CAPITOLINO



TEATRO GRANDE



A PASSO LENTO TRA I VIGNETI DELLA FRANCIACORTA



VIGNETI DELLA FRANCIACORTA



È LA PASSIONE PER IL VINO LA RAGIONE PRINCIPALE PER VISITARE LA FRANCIACORTA; LA SECONDA È IL CIBO, LA TERZA STORIA, ARTE E NATURA.

Un'isola vitivinicola in cui s'incontrano 3000 ettari di colline accarezzate dalle brezze che arrivano dal Lago d'Iseo e che creano un microclima ideale per la coltivazione di uve Chardonnay, Pinot Nero, Pinot Bianco ed Erbamat. Benvenuti in Franciacorta: la terra del più pregiato fra i vini italiani rifermentati in bottiglia con il metodo classico è una delle destinazioni più amate dagli enoturisti. Seguite in bicicletta, a piedi o a cavallo la **Strada del Franciacorta**: sei percorsi che

si snodano tra vigneti e borghi da scoprire a ritmo lento, fermandosi per degustazioni nelle cantine o trascorrendo la notte in elegantissimi alberghi di charme, imboccando strade di campagna che portano a castelli come quello di **Bornato** e a dimore storiche come **Palazzo Torri**, **Palazzo Monti della Corte** e **Villa Fassati Barba**, visitando luoghi di grande bellezza come l'**Abbazia di San Nicola** di Rodengo Saiano e la **Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani** di Cellatica, passeggiando nella natura incontaminata della **Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino**, nelle cui acque placide si specchia il **Monastero di San Pietro in Lamosa** dalla storia millenaria.

LAGO D'ISEO UN AMORE DI LAGO



SUL LAGO È TORNATA LA CONSUETA, ROMANTICA PACE, MA IL RICORDO DELLA PASSERELLA ARANCIONE DI *THE FLOATING PIERS*, OPERA DI CHRISTO DEL 2016 CHE COLORAVA LE SUE ACQUE, RIMARRÀ INDELEBILE.

Iseo, l'elegante cittadina che ha dato il nome al lago, ha molto da offrire. Tra le strette stradine medievali del centro si alternano negozi di alto livello degni delle grandi città e gioielli di architettura e sacralità, come la **Pieve di Sant'Andrea** che alla semplicità romanica dell'esterno contrappone l'eleganza austera degli interni, dove è custodito un Arcangelo Michele di Francesco Hayez. Iseo è un ideale punto di partenza per esplorare la natura che circonda il lago lungo i cammini o le ciclabili. Dal porto i battelli conducono ai borghi che punteggiano la costa: a **Pisogne** si va per ammirare il ciclo di affreschi del Romanino nella **Chiesa di Santa Maria della Neve**, e per un aperitivo al tramonto seguito da una cena a base di pesce.



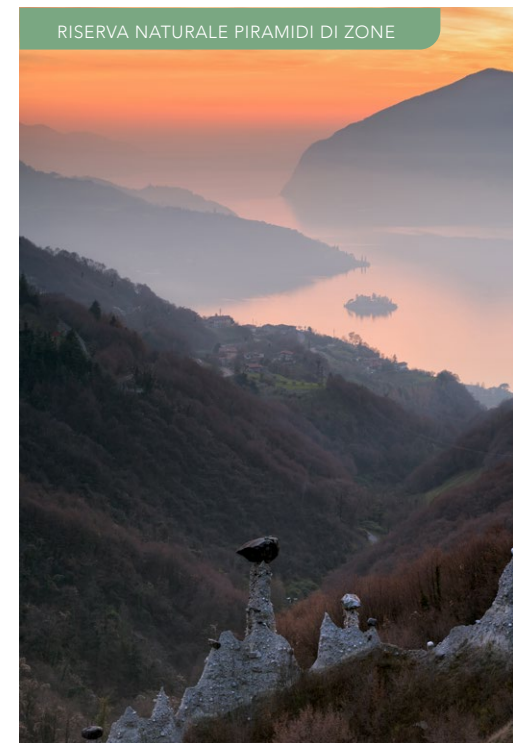
ISEO

A piedi nella natura

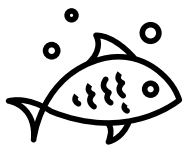
Dal Lago d'Iseo partono due cammini davvero interessanti: da Pisogne inizia la **Via Valeriana** (140 km), che sale fino in Valle Camonica. Sull'itinerario, sempre segnalato da una V gialla e marrone, troverete pannelli esplicativi che vi racconteranno la storia di questa via millenaria. Si attraversano boschi di castagni, faggi e noccioli, la **Riserva Naturale Piramidi di Zone**, caratterizzata da curiose formazioni rocciose, e si incontrano borghi medievali in pietra e legno, chiesette e cappelle.

A nord del lago parte il **Cammino di Carlo Magno** (100 km), che arriva a Ponte di Legno attraversando paesaggi naturali e piccoli borghi antichi.

RISERVA NATURALE PIRAMIDI DI ZONE



MONTE ISOLA BELLEZZA, NATURA, RELAX



POCHI MINUTI SERVONO PER ATTRAVERSARE IL TRATTO DI LAGO CHE SEPARA LA TERRAFERMA DA MONTE ISOLA, MA ARRIVATI DALL'ALTRA PARTE LA SENSAZIONE È QUELLA DI AVER FATTO UN VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO.

Sbarcati in uno dei porticcioli dell'isola, sarete subito avvolti dalla quiete di un luogo dove le auto non possono circolare e il tempo sembra scandito dal beccheggio delle barche dei pescatori. Monte Isola è unica per molti motivi. Per i panorami, in particolare quello che si gode dal **Santuario della Madonna della Ceriola**, che sembra sorgere dal cuore di roccia dell'isola. Per i sentieri, che silenziosi si addentrano tra castagneti, vigneti e ulivi che profumano l'aria. Per la gastronomia: l'isola

produce olio, salumi eccezionali e gli agoni essiccati al sole, sardine presidio Slow Food, da assaggiare con la polenta. Per i cantieri nautici, da cui escono barche in legno fatte a mano che sono dei veri e propri gioielli di artigianato. Per le reti da pesca, con cui oggi si confezionano anche borse e pochette colorate. È l'abilità femminile a contrassegnare buona parte della produzione tipica dell'isola: la pluricentenaria tradizione delle reti da pesca è da sempre affidata alle mani delle donne, e sempre dalle mani delle donne fiorisce, ogni cinque anni, una meravigliosa installazione che è a tutti gli effetti un'opera d'arte, la festa di Santa Croce, in occasione della quale i borghi di **Carzano** e **Novale** vengono addobbati con centinaia di migliaia di coloratissimi fiori di carta. Un effetto degno dei più blasonati artisti internazionali.

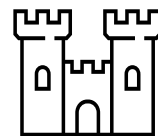
MONTE ISOLA



SARDINE ESSICcate



LAGO DI GARDA SIRMIONE, LONATO, DESENZANO



LE PORTE DEL GARDA A SUD APRONO AI VIAGGIATORI UNA DIMENSIONE INASPETTATA, FATTA DI CLIMA MEDITERRANEO, ULIVI, PALME, BUGANVILLEE, CASTELLI, SPIAGGE BAGNATE DA ACQUE AZZURRISIME, TERME E CENTRI STORICI PIENI DI NEGOZI ELEGANTI. UN'ISOLA DI RELAX A MENO DI UN'ORA DA MILANO.

L'unico accesso a **Sirmione** è tutt'ora il ponte che vi porterà attraverso le fortificazioni della Rocca Scaligera nella piazza del paese.

Da qui la via principale si insinua tra vicoli medievali, piccole chiese, impianti termali e spiaggette in mezzo agli ulivi, fino alle imponenti Grotte di Catullo, la stupenda villa romana che fa da sfondo ad alcune scene del capolavoro di Guadagnino *Chiamami col tuo nome*. La penisola è circondata da un tavolato di pietra che dona all'acqua una gamma di colori dal bianco al turchese che siamo solitamente abituati a vedere a ben altre longitudini: prenotate una notte in un hotel del centro e al tramonto sarà tutta per voi. **Lonato del Garda** scruta le acque dall'alto della sua poderosa rocca, che insieme alla Casa del Podestà e alla biblioteca costituisce una tappa imperdibile per gli appassionati di Medioevo. Il castello



DESENZANO DEL GARDA



LA PENISOLA DI SIRMIONE

di **Pozzolengo** si affaccia sui vigneti delle colline moreniche, **Desenzano del Garda** è il centro più vitale della sponda bresciana. I suoi vicoli si aggrovigliano salendo fino al castello, dal quale si apre un panorama strepitoso su tutto il lago. Il centro custodisce una villa romana con splendidi mosaici e il Museo Rambotti, con reperti provenienti dai siti palafitticoli Patrimonio UNESCO delle colline del Garda, mentre sul lungolago si trovano bei negozi e locali per l'aperitivo.

LAGO DI GARDA VALTÈNESI, SALÒ, GARDONE RIVIERA



SALÒ



IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI



MORBIDE COLLINE, ULIVETI, VIGNE E CASTELLI PUNTEGGIANO LA VALTÈNESI, LA ZONA CHE SI ESTENDE SUI RILIEVI MORENICI DEL BASSO GARDA, BENEDETTA DA UNA BELLEZZA COMMOVENTE. PIÙ VICINO ALLA COSTA, SALÒ E GARDONE RIVIERA ACCOLGONO I VIAGGIATORI CON FASCINO ELEGANTE, NEGOZI GLAM E RISTORANTI IMMERSI IN SCENARI STRAORDINARI. I saliscendi della **Valtènesi** possono essere affrontati con un tour in bici che tocca le località più suggestive: Moniga, Padenghe, Polpenazze, Puegnago, i Laghi di Sovenigo, Soiano, e la Rocca di Manerba. L'ultima parte è tutta in discesa fino al lago, dove potrete scegliere una spiaggetta, magari a San Felice, per togliervi la polvere di dosso

con una nuotata rinfrescante al tramonto e prendere un aperitivo ammirando il dolce profilo dell'Isola del Garda. Scegliete poi un ristorante sul bellissimo lungolago di **Salò** (perfetto anche per il jogging mattutino) e godetevi il fresco della sera, tra il chiacchiericcio della gente che passeggia e il tintinnio del sartame delle barche attraccate. **Gardone Riviera** è colta, raffinata, elegantissima. La Gardesana Occidentale la divide in due: Gardone Sotto, con alberghi da favola di primo Novecento e tutto il fascino di una località di villeggiatura d'altri tempi – compreso il Giardino Botanico André Heller, pieno di arte e poesia – e Gardone Sopra, un profumato giardino immerso nella quiete, dove tutta la scena se la prende, a pieno merito, il Vittoriale degli Italiani, l'amatissima dimora di Gabriele d'Annunzio.

LAGO DI GARDA DA TOSCOLANO MADERNO A LIMONE SUL GARDA



SPOSTANDOSI VERSO NORD, IL PAESAGGIO CAMBIA: LA GARDESANA OCCIDENTALE LASCIA I RILIEVI MORBIDI E LE SPIAGGE PER AGGRAPPARSI ALLE FALESIE CHE STRAPIOMBANO NELL'ACQUA. Qui è tutto più ruvido: la roccia più grigia, l'acqua più fredda (e dunque più cristallina), il lago più blu, il vento più forte. L'avamposto del Mediterraneo, dove ulivi e limoni crescono alla latitudine più settentrionale del mondo, è per spiriti coraggiosi. Kite, vela, surf, arrampicata, parapendio, mountain bike: la scena abituale che si incontra da queste parti è fatta di furgoni carichi di tavole, vele e mute, e da gruppi di giovani, famiglie con bambini e sportivi più esperti che si prepara-

no per affrontare le onde davanti a loro o le pareti di roccia dietro di loro. Centri nevralgici di questa vitalità sono i piccoli paesi che punteggiano il territorio: **Toscolano Maderno**, con una grande spiaggia costeggiata da una piacevole ciclopedonale, e la Valle delle Cartiere; **Gargnano** e **Limone sul Garda**, frequentati da viaggiatori da tutto il mondo e dove si respira un'aria internazionale, **Tignale**, con il santuario e gli stupendi panorami, **Tremosine**, 18 piccole frazioni che sorgono su un altopiano collegato al lago dalla Strada della Forra, considerata una delle 10 più belle del mondo, e **Campione**, punto di riferimento per velisti e kitesurfers, che sorge su un fazzoletto di terra all'ombra di una parete verticale di 350 m.

CICLOPEDONALE DI LIMONE SUL GARDA



VALVESTINO UN'IMMERSIONE NELLA NATURA



PROVATE A DARE UN'OCCHIATA ALLA FASCIA DI TERRITORIO CHE SEPARA IL LAGO DI GARDA DAL LAGO D'IDRO DAL SATELLITE DI GOOGLE MAPS. VEDRETE SOLO BOSCHI, PRATI E QUALCHE PAESINO MICROSCOPICO. UNA VOLTA QUI, MAGARI MENTRE PIEGATE LA MOTO PER SEGUIRE LE SINUOSITÀ DELLA STRADA, SCOPRIRETE CHE LA REALTÀ NON DELUDE LE ASPETTATIVE.

Partite da **Gargnano** alla volta del Lago di Valvestino, immerso nei boschi. Da qui in poi la strada si addentra nel verde, facendosi silenziosa e fresca fino a **Magasa**, dove fermarsi per assaggiare qualche piatto di montagna, come lo spiedo con polenta e formaggio Tombea. Non abbiate fretta di

rimettervi in marcia, ma seguite i ritmi lenti della montagna fino a **Cima Rest**, dove si presenterà ai vostri occhi un mondo incantato di pascoli d'alta quota, vette alpine e fienili dai tetti di paglia in cui trascorrere la notte. **Valvestino** e **Magasa** costituiscono il fiore all'occhiello, il cuore verde del **Parco dell'Alto Garda Bresciano**, una zona protetta che va dalle coste del lago ai 2000 m delle vette montane, e che racchiude in sé un'eccezionale biodiversità. La Valvestino accoglie il viaggiatore con musei etnografici che ne raccontano la storia e tante possibilità di praticare sport ecocompatibili: mountain bike, trekking e cavalcate, per immergersi nella natura in modo attento e consapevole, per rispettare l'ambiente e tramandarne cultura e valori.

Stelle e fienili

I fienili di Cima Rest sono stati recentemente sottoposti a un restauro qualificativo che li ha trasformati in abitazioni per le vacanze, attrezzate con cucina e 6 posti letto. Uno di questi ospita il Museo Etnografico della Valvestino. A Cima Rest c'è anche un osservatorio astronomico per ammirare galassie e pianeti in un cielo libero da qualsiasi luce artificiale.

CIMA REST



LAGO D'IDRO RESPIRO DI LIBERTÀ



SDRAIATI SULLE SPONDE ERBOSE VI CAPITERÀ DI INCONTRARE MOLTE SPECIE DI UCCELLI ACQUATICI, COME GLI AIRONI CENERINI, CHE SI GETTANO NELLE ACQUE DEL LAGO.

Il sistema di monti che si irradiano dal lago è la quintessenza dell'idea di libertà. Vita all'aria aperta è la parola d'ordine in questi luoghi votati all'outdoor: trekking, passeggiate, sentieri attrezzati, pareti per l'arrampicata, nella zona nord un vento termico costante perfetto per i kite, che qui possono entrare in acqua direttamente dalla spiaggia. Centri attrezzati, con prati curati, parchi gioco e potenti connessioni WIFI, dove si possono anche noleggiare SUP, canoe, pedalò. Ristoranti dalla cucina semplice e robusta, e bar con i tavoli sulla spiaggia per fare una pausa panino-birra se state passando da queste parti in moto, o se siete appena tornati da un trekking nei tanti sentieri che attraversano i boschi e gli altipiani erbosi ricoperti di azalee della **Valle Sabbia**. Le sponde ampie e erbose che digradano verso l'acqua invitano a sdraiarsi all'ombra degli alberi per riposare dopo pranzo, mentre i bambini giocano tra spiaggia e acque basse.

La Rocca d'Anfo

La Rocca d'Anfo, a strapiombo sul Lago d'Idro, è una delle fortezze più grandi d'Europa, e deriva dall'unione di una rocca veneziana del XV secolo e di una d'epoca napoleonica. Le visite guidate, che ripercorrono i periodi storici della fortificazione, si possono affrontare anche con i bambini a partire dai 5 anni, e richiedono scarpe comode. Presso la rocca si svolgono anche eventi culturali.



LAGO D'IDRO E ROCCA D'ANFO



SPORT ACQUATICI SUL LAGO D'IDRO

VALLE SABBIA FUORI DAL MONDO, SEMPRE CONNESSI



BAGOLINO



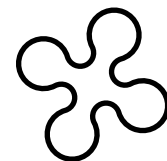
IN VALLE SABBIA SCOPRIRETE UN MONDO DOVE UOMO E NATURA CONVIVONO RISPETTANDO I RITMI ANTICHI DELLE STAGIONI.

In queste vallate l'uomo si prende cura della natura: i boschi vengono puliti, i prati falciati, le architetture rispettate nella loro antica bellezza. Dal Lago d'Idro, attraversando la **Valle del Caffaro**, si arriva a **Bagolino**, conosciuto per il rito della transumanza stagionale delle mandrie verso i pascoli montani, per il carnevale, che risale al XVI secolo, e per il *bagòss*, un formaggio stagionato

ottenuto da latte filtrato con rami di abete, cotto in calderoni di rame e insaporito con zafferano. L'Alta Via dei Forti ripercorre le linee di fortificazione della prima guerra mondiale, tra trincee e postazioni di artiglieria con vista sul Lago d'Idro. Più a sud, nei borghi di **Belprato**, borgo dipinto, **Livemmo**, **Pertica Alta**, **Pertica Bassa**, sono le stagioni che regolano ancora i ritmi dell'uomo: in primavera si raccolgono i fiori per le frittate e gli asparagi di monte da preparare

con le uova sode per il giorno di pasquetta, d'estate si portano gli animali al pascolo e si fa scorta di fieno, in autunno si raccoglie la legna, e d'inverno, quando la neve copre i boschi, ci si accoccola davanti ai caminetti accesi. **Presegno** e **Bisenzio**, con le case in pietra, le fontane che gorgogliano, i portali scolpiti, sono due borghi delle fiabe immersi in una magnifica quiete, perfetti per gli smartworkers che decidono di trasferire i loro uffici nel fresco delle montagne. A **Casto**, il Parco delle Fucine offre ponti attrezzati, zip line e sentieri per trekking e mountain bike.

VALLE CAMONICA TERME, ARTE E STORIA



LE SUE AREE PROTETTE COSTITUISCONO PIÙ DELLA METÀ DELL'INTERO TERRITORIO: LA VALLE CAMONICA È LA META IDEALE PER CHI CERCA RELAX, CENTRI TERMALI, ARTE E STORIA.

Dichiarata Riserva delle Biosfera UNESCO per la sua biodiversità, la Valle Camonica vanta una quantità notevole di luoghi d'interesse. Innanzitutto il **Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri**, primo sito ad entrare, nel 1979, nella lista dei Patrimoni dell'Umanità UNESCO in Italia, grazie alle oltre 100.000 incisioni che ebbero particolare fioritura soprattutto nell'Età del Ferro. Poi **Darfo Boario Terme**, per i trattamenti termali, il **Parco Archeologico**

di **Luine** e il borgo medievale di **Erbanno**. E ancora **Bienno**, borgo degli artisti con atelier e botteghe di creatori e designer. A **Cividate Camuno** il **Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica** e il **Parco Archeologico del Teatro** e dell'**Anfiteatro Romano** raccolgono le testimonianze del glorioso passato di questi territori. A una manciata di chilometri da Cividate Camuno, **Breno** è una piccola e aggraziata cittadina adagiata su una forra naturale, celebre per il suo **castello** e per l'area archeologica del **Santuario di Minerva**. A **Cerveno**, il **Santuario della Via Crucis** custodisce 198 statue lignee settecentesche a grandezza naturale opera, in gran parte, dello scultore Beniamino Simoni da Saviore.

CASTELLO DI BRENO



INCISIONI RUPESTRI



VALLE TROMPIA

CULTURA, ARTE, NATURA



NATURA IN VALLE TROMPIA



OGGI LA VALLE OFFRE MUSEI CHE NE RACCONTANO IL PASSATO, NATURA, E UN'INASPETTATA COLLEZIONE D'ARTE.

Da sempre terra di miniere, la Valle Trompia offre visite condotte da guide esperte per scoprire la sua storia mineraria e siderurgica. Tra le stalattiti della **Miniera Sant'Aloisio di Collio**, per esempio, riconvertita in un centro per curare malattie respiratorie, dove si cammina lungo i passaggi usati un tempo dai minatori. O nella **Miniera Marzoli di Pezzaze**, dove si scende a 700 m di profondità con un trenino simile a quello usato dai minatori. E poi ci sono i musei, quelli che testimoniano l'antica tradizione industriale – il **Museo I**

Magli, nell'ex fucina di Sarezzo, il **Museo Il Forno di Tavernole sul Mella**, un ex forno fusorio del XV secolo, il **Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone Val Trompia**, che espone una collezione di armi di pregevole fattura – e quelli che svelano un patrimonio artistico di notevole caratura, come la **Collezione Paolo VI - arte contemporanea** di **Concesio**, paese natale del papa, con opere di Matisse, Chagall, Picasso, Dalí, Magritte, Rouault, Severini, Morandi, Fontana, Manzù, Hartung, Guiton. E poi le tante attività outdoor: il percorso ciclabile lungo il fiume Mella, il Sentiero delle Sorgenti e dei Lupi Val Saino – Polaveno, il Sentiero dei Carbonai Val Cavallina – Pezzaze.

LE MONTAGNE

PERFETTE IN OGNI STAGIONE



PISTE PER OGNI LIVELLO, SENTIERI, ATTIVITÀ PER I BIMBI, MA ANCHE OTTIMA CUCINA E RELAX.

Sette sono i comprensori delle montagne bresciane: Pontedilegno-Tonale, Maniva, Borno SKI Area-Monte Altissimo, Montecampione, Val Palot, Aprica-Corteno Golgi, Gaver, ognuno con caratteristiche adatte ad accontentare chiunque ami l'outdoor in estate e la neve in inverno: la pista più lunga d'Europa ai 3000 m.s.l.m. del **Ghiacciaio Presena** e lo **Snowpark Tonale** per gli snowboarder. **Maniva** e **Gaver**, con sentieri e piste perfetti per i più piccoli. In inverno si corre su slitte trainate da cani, e si ciaspola al chiaro di luna. **Borno** offre una pista coperta di pattinaggio sul ghiaccio e gli spettacolari panorami del

Monte Altissimo. **Montecampione**, raggiungibile in inverno con un servizio treno + navetta, ha due piste nere emozionanti, ma anche molti tracciati per chi è alle prime armi. La **Val Palot** è un tranquillo angolo di paradiso in mezzo alla natura a poca distanza dal Lago d'Iseo, dove divertirsi con sci, bob e ciaspole. Al confine con la Valtellina, **Corteno Golgi** condivide con Aprica una parte di area sciistica. La località permette di godere di lunghe escursioni all'interno della **Riserva naturale delle Valli di Sant'Antonio** oppure tra il **Pian del Gembro** e il **Monte Padrio**, anche durante il periodo estivo. E infine la **Piana del Gaver**, dove si stendono un anello di 5 km per lo sci di fondo agonistico e un anello turistico di 3 km, più 50 km di itinerari per lo sci alpinismo.

LAGO AVIOLO - VALLE CAMONICA



DIVERTIMENTO SULLA NEVE



PIANURA BRESCIANA

PAESAGGI DAL FASCINO METAFISICO



CASTELLO DI PADERNELLO



IN QUESTI PAESI DI PIANURA SI CELANO LUOGHI SPES- SO POCO NOTI, PIENI DI STORIA, POESIA E BUON CIBO.

Oltre a **Montichiari**, con il Castello Bonoris, neogotico e imponente, il Museo Lechi, magnifico esempio di mecenatismo privato inaugurato nel 2012, e la romanica Pieve di San Pancrazio, ci sono almeno altri quattro buoni motivi per addentrarsi nella Bassa: il **Castello di Padernello**, con il suo fossato pieno d'acqua, i pavimenti trecenteschi, le cucine, i suggestivi arredi, il mastio e le ottime guide che accompagnandovi tra le stanze riusciranno a affascinarvi con le gesta degli antichi proprietari e la leggen-

da della Dama Bianca. Nel cortile del castello, mensilmente si tengono i suggestivi Mercati della Terra Slow Food, dove si acquistano frutta, verdura, miele, carne, olio del Garda e vini biologici. A due passi dal castello si attraversa il **Ponte di San Vigilio**, un artistico intreccio di rami di castagno su un piccolo corso d'acqua, opera di Giuliano Mauri, esponente del movimento 'Arte in Natura'. Poi c'è **Chiari**, con la rassegna di Microeditoria che si tiene ogni anno alla Villa Mazzotti Biancinelli, e la Pinacoteca Repposi, che custodisce un'opera del Pollaiuolo. E, ciliegina sulla torta, **Verolanuova**, con due gigantesche tele di Giambattista Tiepolo nella Basilica di San Lorenzo, alte 10 m ciascuna.

Glossario Gastronomico

DI PIATTI E PRODOTTI TIPICI

BAGÒSS formaggio di montagna stagionato, a pasta consistente, di colore dorato. Il latte viene filtrato usando dei rametti e cotto in un pentolone di rame. Caratteristica tipica è l'aggiunta di zafferano che gli conferisce un colore dorato.

Area – Bagolino

BOSSOLÀ soffice ciambella tipica delle festività natalizie.

Area – Brescia



CAPPERI crescono spontaneamente in cespugli e nei muri in pietra a secco di limonaie, oliveti e in riva al lago e vengono conservati sotto sale.

Area – Lago di Garda Occidentale

CASONCELLI caposaldo della gastronomia locale, sono fatti con pasta fresca all'uovo e ripieni di pane, formaggio (Grana Padano DOP) e conditi con burro fuso e

salvia. Alcune versioni prevedono la carne.

Area – tutta la provincia



CASTAGNE prodotto fondamentale per la sussistenza delle valli bresciane, oggi sono uno degli ingredienti dei prodotti tipici del territorio.

Area – Valle Camonica



CAVIALE da alcuni anni l'Italia è il maggior produttore mondiale di caviale, la maggior parte del quale viene lavorato e confezionato negli stabilimenti delle aziende bresciane, che gestiscono la più estesa acquacoltura di storioni d'Europa.

Area – Calvisano

FATULÌ formaggio presidio Slow Food, si ottiene con il latte crudo della capra bionda dell'Adamello e viene affumicato lentamente con rami verdi e bacche di ginepro.

Area – Valle Camonica

FORMAGGIO NOSTRANO VALTROMPIA DOP ottenuto da vacche di razza bruna è un formaggio semigrasso a pasta extra dura stagionato almeno 12 mesi.

Area – Valle Trompia

LIMONI in passato coltivati per rifornire il nord Europa, crescono tutt'oggi all'interno delle limonaie: serre che li proteggono dal freddo invernale.

Area – Alto Garda bresciano



MANZO ALL'OLIO tipico piatto di carne morbida e saporita servito con la polenta, che prevede un taglio di manzo di prima qualità, qui chiamato 'cappello del prete', e poi olio, pane, aglio, Grana Padano DOP e acciughe.

Area – Rovato



OLIO EXTRAVERGINE DOP è prodotto dalle olive che crescono alla latitudine più settentrionale del mondo.

Area – Lago di Garda e Lago d'Iseo

PERSICATA tocchetti di confettura solida cotti a più riprese nello zucchero, da mangiare in inverno, per ricordare il sapore delle pesche.

Area – Collebeato



PESCE i laghi e i fiumi bresciani sono popolati da molte specie ittiche tra cui salmerino, cavedano, anguilla, luccio, coregone, trota, tinca che si mangiano soprattutto grigliati e serviti con la polenta.

Area – Laghi di Garda, Iseo e Idro

SARDINA ESSICCATA TRADIZIONALE DEL LAGO D'ISEO – PRESIDIO SLOW FOOD chiamata 'sardina' è in realtà un'agone che dopo un breve periodo di salatura è messo a essiccare al sole e all'aria del lago fino a un massimo di 40 giorni.

Area – Monte Isola

SILTER DOP è un formaggio derivato dal latte delle vacche di razza bruna che prende il nome dal termine di origine celtica che designa il locale di stagionatura in malga.

Area – Valle Camonica

SPIEDO il piatto per eccellenza della cultura bresciana: costine e mombolini (fette di lonza arrotolate) nella versione più essenziale, infilati allo spiedo con salvia e cotti alla brace per molte ore. È servito con la polenta.

Area – tutta la provincia

SPONGADA piccola focaccia dolce coperta di zucchero.

Area – Valle Camonica



TARTUFI NERI prodotti pregiati che vengono grattati sulla polenta arricchita di robiola e Grana Padano DOP, sulle uova al burro oppure sulla pasta all'uovo.

Area – Lago di Garda e valli



TOMBEA formaggio dal gusto sapido e leggermente piccante nel finale, pasta gialla e compatta, è prodotto da maggio a settembre in forme di circa 10 kg.

Area – Valvestino e Magasa

VINI la produzione vinicola della provincia di Brescia è una vera e propria arte di cui si può fare esperienza e degustazione seguendo le strade del vino: la Strada del Franciacorta, Strada dei Vini e dei Sapori del Garda, la Strada del Vino Colli dei Longobardi e il Consorzio Vini di Valcamonica.

Area – tutta la provincia



Esperienze BRESCIANE



1 CICLOVIA DELL'OGLIO

Miglior pista ciclabile secondo l'Italian Green Award 2019. Tra le Province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. Oltre 280 km.

2 GREENWAY VALLI RESILIENTI

Percorsi per tutti i livelli collegano Brescia, Valle Sabbia e Valle Trompia.

3 STRADA DEI QUATTRO LAGHI

Dal Lago d'Iseo al Lago di Garda, passando per il lago d'Idro e Valvestino. Itinerario adatto anche in moto.

4 CICLOVIA DEI SOGNI DI LIMONE SUL GARDA

Una pista ciclabile sospesa nel vuoto.

5 STRADA DELLA FORRA E GARDESANA OCCIDENTALE

È la quinta scenografica delle scene d'apertura del film 007 *Quantum of Solace*. Itinerario adatto anche in moto.

6 CICLABILE VALTÈNESI

Tra ulivi e vigneti con meravigliosi scorci del Lago di Garda.

7 IN MTB A PASSO TREMALZO

Un percorso leggendario tra Lombardia e Trentino.

8 PASSO DEL MORTIROLO

Una delle tappe più impegnative del Giro d'Italia, amata da ciclisti e motociclisti.

9 CICLABILE DAL LAGO DI GARDA ALL'ENTROTERRA

Un suggestivo itinerario dal porto di Desenzano alle colline moreniche di Pozzolengo.

10 CICLOVIA BRESCIA-PARATICO

Unisce Brescia al Lago d'Iseo attraverso la Franciacorta.



11 CICLOPEDONALE VELLO-TOLINE

Itinerario panoramico sul Lago d'Iseo adatto a tutti, da percorrere a piedi o in bici.

12 SENTIERO DEI FIORI

Una delle vie ferrate più note del nord Italia con scorci mozzafiato a 3000 m di quota, tra passerelle sospese, scalette e canali.

13 SENTIERO 3V

Da Brescia attraverso le valli Sabbia, Trompia e Camonica. 120 km.

14 I TREKKING DEL MANIVA

Alla scoperta dei territori che costituivano la terza linea del fronte della Grande Guerra.

15 SENTIERO CORNA TRENTAPASSI

Uno spettacolare balcone naturale sul Lago d'Iseo, con una vista che spazia da Monte Isola alla Valle Camonica.

16 SALITA AL MONTE PIZZOCOLO

Un'incredibile vista a 360° sul Lago di Garda, le Alpi e gli Appennini.

17 SENTIERO TRACCE DI TREMOSINE

Nella Foresta Regionale Gardesana Occidentale lungo il versante orientale del Monte Caplone.

18 SENTIERO BASSA VIA DEL GARDA

Da Salò a Limone sul Garda, su stradine e sentieri tra agavi, palme, ulivi e faggi secolari.

19 SENTIERO PER L'EREMO DI S. VALENTINO

Da Gargnano un sentiero semplice in mezzo al bosco porta a un eremo a picco sul lago.

20 ALTA VIA DEI FORTI

Il periplo del Lago d'Idro seguendo le fortificazioni della Prima Guerra Mondiale.

21 VIA VALERIANA

Antico tracciato che collega il lago d'Iseo all'Alta Valle Camonica. 140 km (9 tappe).

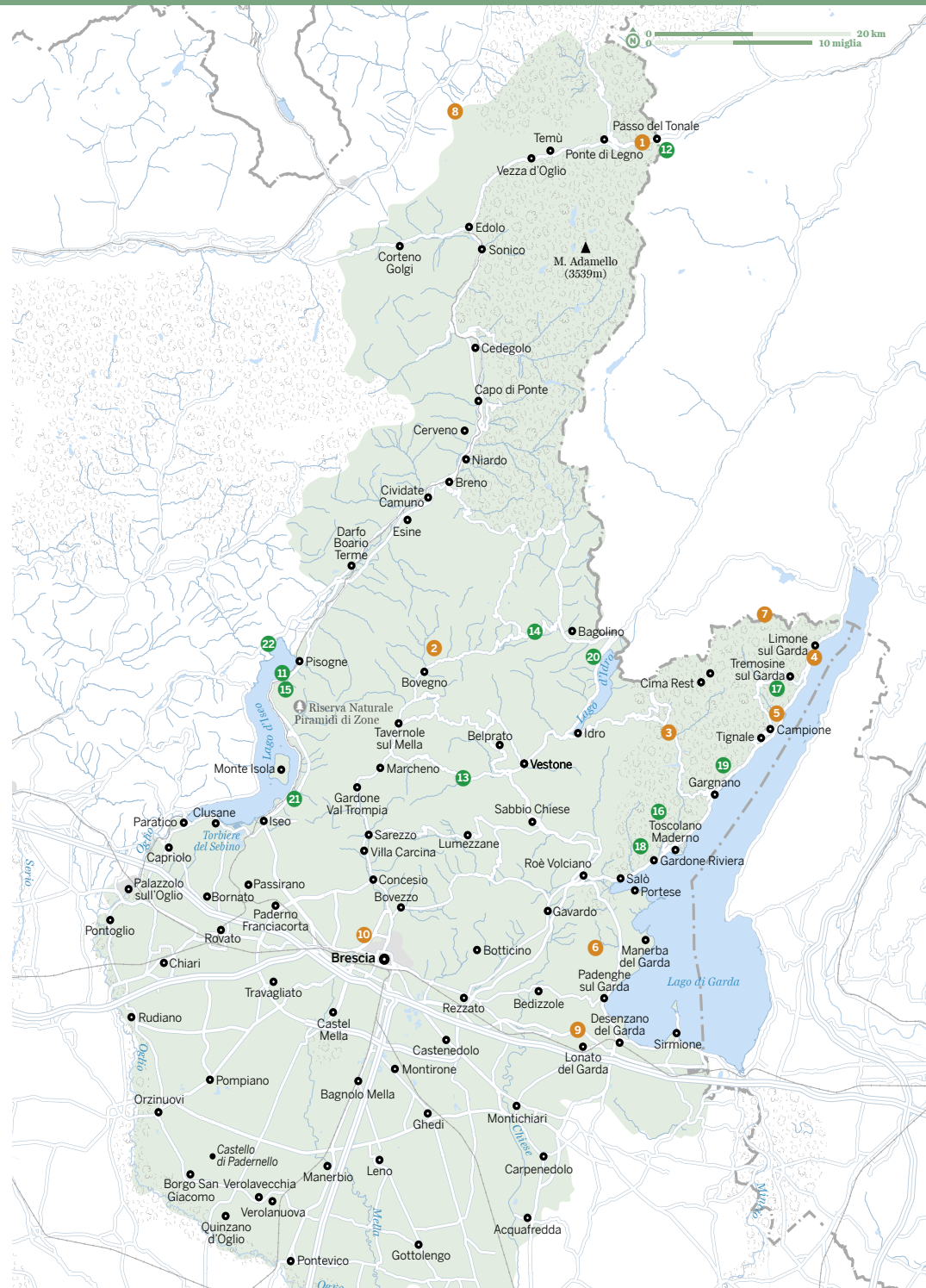
22 CAMMINO DI CARLO MAGNO

Da Lovere a Ponte di Legno tra antichi sentieri lungo la mezza costa delle montagne. 100 km (5 tappe).

ESPERIENZE TRA ARTIGIANATO E GUSTO

Brescia e la sua provincia offrono l'opportunità di sperimentare molte attività in grado di soddisfare i diversi gusti e interessi dei viaggiatori. Sono oltre 100 le esperienze tra workshop e laboratori tematici, in tutte le aree della provincia, da vivere durante tutto l'anno e rivolte agli adulti, ai bambini e ai ragazzi. Guidati dagli abitanti del posto – custodi e orgogliosi proseguitori di tradizioni che hanno forgiato l'identità dei luoghi – sarà possibile fare un viaggio alla scoperta delle antiche tradizioni artigianali e culinarie locali.

Scopri tutte le proposte esperienziali visitando il sito www.visitbrescia.it – sezione esperienze.





www.visitbrescia.it

Realizzato da EDT per Visit Brescia su autorizzazione di Lonely Planet Global Ltd.
Giugno 2021

Tutti i contenuti editoriali sono di Lonely Planet e rispettano la politica di indipendenza e di imparzialità della casa editrice.

Testo © Lonely Planet Global Ltd e EDT srl

Fotografie © akömi.it | Albatros Film | Archivio Distretto Culturale di Valle Camonica | Archivio Fondazione Il Vittoriale degli Italiani - Ph. Augusto Rizza | Archivio Fotografico Civici Musei di Brescia - Ph. Fotostudio Rapuzzi
Comune di Limone sul Garda | Consorzio Franciacorta | Consorzio Tutela Lugana DOC | Dolomeet | Fondazione Castello di Padernello - Ph. Virginio Gilberti | Lonati Fotografia | Mauro Mariotti Fotografo Agostino Marzotta Sophia Massarella | Sara Melotti | Michele Rossetti Photography | New Reporter | Dorian Pellumbi | Shutterstock/Berg Shutterstock/grafvision | Shutterstock/Piotr Krzeslak | Visit Lake Iseo

Coordinamento editoriale: Tiziana Mascarello | Progetto grafico: Leila Librizzi

In copertina: Piazza della Loggia, Brescia © Dorian Pellumbi

EDT srl, via Pianezza 17, 10149 Torino

bzb@edt.it | lonelyplanetitalia.it